

piuttosto (cosa, del resto, che l'autrice non manca di riconoscere, rifacendosi proprio a Cicerone) un impegno culturale grecizzante alquanto provincialistico. E, prescindendo da ogni altro rilievo, è indubbiamente lodevole che l'autrice, in questo sulle tracce del Nicolet, consideri il diritto di Roma sia (al solito) ravvisato piú nelle figure di rinomati giureconsulti citati da Cicerone che nei suoi contenuti, cioè negli istituti privatistici e pubblicistici, negli editti giurisdizionali, nello specifico dei *responsa* di cui resta memoria e via dicendo. Lo so, dico un'eresia, ma la dico: forse, se disponessimo di un minor numero di resti fascinosi di Cicerone, sarebbe meglio per la storia. Chissà. [1998].

77. GRADUATORIE INOPPORTUNE. – È imbarazzante dirlo, ma va detto. Tra tanti necrologi e «*in memoriam*» che sono stato dedicati a Max Kaser (anche da questa rivista e da me, nei modi esteriormente sobri che ci son propri) sconcerata un po' il vuoto della ZSS. 1997 (vuoto che sarà ampiamente colmato, ma forse con eccessivo ritardo, dalla pubblicazione nel prossimo numero di quanto si è rievocato e giudicato di lui in occasione del convegno autunnale di Salisburgo) e lascia parecchio perplessi il lunghissimo e annotatissimo articolo a lui intestato da Tomasz Giaro (non responsabile, penso, del consueto corredo di curiose vignette, probabilmente spiritose, tanto care all'autorevole rivista) in *Rechtshistorisches Journal* 16 (1997) p. 231-357. Alla riunione di Salisburgo non ho assistito e di essa non conosco né i testi né le registrazioni, ma ho buone ragioni di augurarmi, conoscendone i partecipanti, che ne sia uscito un Kaser vivo, in tutti i suoi molti chiari ed in tutti i suoi pochi scuri, ben diverso dal Kaser tutto faro di luce scaturito dalla penna devota del Giaro: un Kaser, quello di questa versione del grande amico e maestro, che fortunatamente non risponde all'umana verità dell'uomo. L'ammirazione produce a volte risultati agiografici. Non credo che Kaser, nella sua probità di studioso, avrebbe ap-

prezzato tanta mancanza di «Historisierung»; né penso che egli, nella modestia che era propria della sua grande intelligenza, avrebbe tratto genuino piacere dalla proclamazione di essere diventato, per merito del suo *opus magnum* sul diritto privato romano, «der fraglose Nummer Eins der internationalen Romanistik». Intendiamoci. Io sono quegli che ha espresso già da tempo «il voto che il fondamentale *Das Römische Privatrecht* di Max Kaser ... sia ristampato, se e quando sarà esaurito, tal quale esso è attualmente (cioè senza modifiche di sorta) perché «è doveroso rispettarne l'identità» (cfr. *Labeo* 43 [1997] 145). Ma sono e rimango, vivaddio, anche quegli che, in altra occasione (cfr. *Equità per il giudice di pace*, in *Riv. dir. civ.* 42 [1996] 690 nt. 5), si è opposto all'affermazione secondo cui Giorgio Federico Hegel è «il massimo filosofo del diritto del mondo moderno», osservando che «certe graduatorie di sapore olimpionico non si confanno al mondo degli studiosi». [1998].

78. LA «VEUVE». – Fresco della lettura del vol. 96-97 (1993-94) del *BIDR.*, pubblicato nel febbraio 1998, non so sottrarmi al bisogno di esprimere le seguenti brevissime notazioni. Prima. Ammirazione per il numero e per la qualità dei contributi raccolti nelle XXXIV + 924 pagine della rivista, con particolare riguardo ai due importanti articoli ed al fiume di note e recensioni in corpo 8 uscito dalla penna o dal *computer* del direttore, Mario Talamanca, studioso che padroneggia come ormai ben pochi lo scibile giusromanistico e giusantichistico. Seconda. Apprezzamento per le bellissime e commosse pagine dedicate dal Talamanca al ricordo di Vincenzo Arangio-Ruiz, una delle rarissime personalità del passato e del presente cui spetti pienamente il titolo di maestro dei nostri studi, cioè quel titolo che oggi si usa dedicare tanto facilmente dai giovani virgulti a chi (fatta qualche eccezione) è solamente un *boss*. Terza. Imbarazzo per la «tirata d'orecchi» che il Talamanca crede ch'io abbia voluto dargli, una decina di anni fa, con alcune parole relative alla